

At 15 Il Concilio di Gerusalemme

At 15,1: il problema della Circoncisione.

Il problema vero e proprio: l'osservanza della **Legge** che Dio diede a Mosè.

Gen 17,10-14: la circoncisione nei maschi è il *segno* dell'Alleanza.

Da il diritto di partecipare alla cena pasquale: Es 12,44.48

Prima di entrare nella terra promessa Giosuè fa circoncidere tutti maschi; non era praticata nel periodo del pellegrinaggio nel deserto.

Gios 5,2-5

Il problema: la Legge è la Volontà di Dio, quindi ha valore eterno, proviene dalla mente di dio. La Legge "mosaica" non può essere messa in discussione, sarebbe come dubitare/criticare la mente di dio; quindi è stabile, per sempre.

La spiritualità farisea:

- Dio ha donato all'uomo la creazione, dono gratuito, lo ha fatto per amore verso l'uomo.
- L'uomo deve rispondere al dono gratuiti, per amore con l'amore.
- La risposta di amore verso una persona amata consiste nel fare la sua volontà.
- Nella sua bontà infinita, Dio ha fatto conoscere a noi, suo popolo eletto, per privilegio, la sua Volontà: la Legge, (tramite Mosè).
- La mia risposta d'amore, al dio che mi ha creato, mi ha donato la creazione, sarà nel compiere la sua volontà espressa nella Legge.

Quindi:

- Quanto più scrupolosa è la mia osservanza della Legge, più profonda è la mia risposta a Dio.

Per s. Paolo: nei confronti di Cristo considera la Legge "spazzatura" (σκυβαλον):

Fil 3,7-11

La sentenza dei farisei-cristiani:

At 15,5 (*È necessario circonciderli e ordinare loro di osservare la legge di Mosè*)

La risposta di Pietro:

At 15,7-12

- I pagani venissero alla *fede*.
- + Concedendo anche a loro lo *Spirito Santo*, come a noi.
- Purificando i loro cuori con la *fede*.
- + Per la Grazia del Signore Gesù siamo salvati.

Si costata che il dono messianico per eccellenza, lo Spirito Santo, arriva ai credenti indipendentemente dalla circoncisione, in seguito alla fede.

L'intervento di s. Giacomo citando Am 9,11s

Si sottolinea l'universalità della salvezza. Tre norme:

- astenersi dagli idoli (monoteismo e superstizione);
- l'impurità (disordine familiare e sessuale);
- astenersi dagli animali soffocati → il sangue, segno della vita.

Gen 9,1-7

Il documento-lettera:

At 15,22-29

v. 28: *È apparso bene allo Spirito Santo e a noi.*

v. 29: astenersi dalle carni offerte agli idoli;
dal sangue, dagli animali soffocati;
dall'impurità.

Un sommario cerniera:

At 15,30-35

Inizio del primo viaggio missionario di s. Paolo:

At 15,36-41

(Cilicia → la Chiesa Armena)